

| FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE | |
|---|---|
| Oggetto P/P/P/I/A: | S.C.I.A alternativa al Permesso di Costruire ((edilizia produttiva) LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA ATTIVITA'COMMERCIALE AD ATTIVITA' TURISTICA-RICETTIVA |
| <p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p>*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php</p> | |

ALLEGATO 1

| | | | | | | |
|--|---|-----------------------|--|--|--|--|
| <p>Tipologia P/P/P/I/A:</p> | <div> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> <div>.....</div> <div>.....</div> </div> | | | | | |
| <p>Proponente:</p> | <p>Ciccariello Aniello nato a Centola (Sa) il 24.07.1952 e residente in Centola alla Località Trivento Bivio Mingardina</p> | | | | | |
| <p align="center">SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</p> | | | | | | |
| <p>Regione: Campania</p> <p>Comune: Camerota Prov.: Salerno</p> <p>Località/Frazione: Centola</p> <p>Indirizzo: Località Trivento Bivio Mingardina</p> | | | | <p><i>Contesto localizzativo</i></p> <div> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> </div> | | |
| <p>Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i></p> | <p>Foglio 43</p> | <p>Particella 547</p> | | | | |
| <p>Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i></p> | <p>LAT.</p> | <p>40.038345</p> | | | | |
| <p>S.R.: WGS84 33N</p> | <p>LONG.</p> | <p>15.315577</p> | | | | |
| <p>Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:</p> | | | | | | |

ALLEGATO 1

| SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000 | | | |
|---|------|--|-----------------------|
| SITI NATURA 2000 | | | |
| pSIC | cod. | IT _ _ _ _ _ | |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| SIC | cod. | IT IT8050013 | <i>Fiume MIngardo</i> |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| ZSC | cod. | IT _ _ _ _ _ | |
| | | IT 8050013 | <i>Fiume MIngardo</i> |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| ZPS | cod. | IT _ _ _ _ _ | |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| | | IT _ _ _ _ _ | |
| <p>È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000? X Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, gli atti consultati: Deliberazione della Giunta Regionale Campania n.795 del 19/12/2017 avente per oggetto “Approvazione delle Misure di Conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000” della Regione Campania, contenente nel dettaglio le Misure di Conservazione anche per il sito “IT8050013 “Fiume Mingardo”.</p> | | | |
| <p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p>X Si <input type="checkbox"/> No</p> | | <p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e degli Alburni</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell’Ente Gestore dell’Area Protetta (<i>diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato</i>): Nulla osta ex art.13 L. 394/91 e ss.mm.ii. rilasciato dall’Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot.n.9896 del 11.07.2019</p> | |
| <p>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</p> | | | |

ALLEGATO 1

- Sito cod. IT 8050038 Pareti rocciose di Cala del Cefalo distanza dal sito: 680,6 (metri)
- Sito cod. IT 8050039 Pineta di Sant'Iconio distanza dal sito: 428,9 (metri)
- Sito cod. IT 8050037 Parco marino di Punta degli Infreschi distanza dal sito: 815,6 (metri)
- Sito cod. IT 8050041 Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo distanza dal sito: 716,7 (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

X Si ☐ No

Descrivere: Per quanto concerne il sito IT8050038 Pareti Rocciose di Cale del Cefalo essendo costituito da pareti rocciose inaccessibili poste subito a ridosso della strada SS562 non sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di alcuna natura. Per il sito IT8050039 Pineta di Sant'Iconio sono presenti elementi di discontinuità di origine antropica quali, la presenza di un antico sentiero utilizzato quasi esclusivamente dagli escursionisti che frequentano l'area soprattutto nella stagione estiva, e di una strada, che conduce ai serbatoi dell'acquedotto posti sulle alture alle spalle della strada statale. Tale contesto è stato ben specificato ed analizzato nel Piano di Gestione del SIC, nel quadro di sintesi delle attività antropiche e dell'uso del territorio del SIC IT8050039. Per il sito IT8050041 "Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo" elementi di discontinuità sono caratterizzati dalla della strada litoranea e dalla presenza di insediamenti turistico ricettivo, lidi balneari e attività commerciali. Ciò nonostante, sopravvivono sulla spiaggia ancora frammenti di vegetazione psammofila e dell'anti duna. Per il sito IT8050037 Parco marino di Punta degli Infreschi sono presenti elementi di discontinuità quali porti. Si precisa infine che, per tutti i siti già menzionati sono stati redatti i Piani di Gestione dall'Ente gestore, il Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e degli Alburni.

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Aree interessate dal progetto

L'area dove insiste il fabbricato oggetto d'intervento sotto il profilo Urbanistico-Territoriale ricade:

- in zona D del Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano;
- in zona G2 "Zona di insediamento alberghiero esistente" del vigente P.R.G. del Comune di Centola;
- in fascia fluviale B2 e Rischio alluvione R2 – medio del Piano Stralcio dell'assetto idrogeologico dell'autorità di Bacino Regionale Sud ed interregionale per il Bacino idrogeologico Sinistra Sele

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto consiste nella richiesta di un cambio di destinazione d'uso da attività commerciale, di ristorazione ad attività turistico ricettiva. Al fine di variare la destinazione d'uso sono state previste delle semplici opere edilizie che nello specifico consistono, nella realizzazione di pareti interne per ricavare altre nuove quattro camere con relativi servizi igienici. Tali opere saranno realizzate all'interno dell'involucro edilizio esistente riducendo la superficie della sala ristorante. Un'altra camera con relativo servizio igienico invece, sarà ricavata al posto di una delle attuali cucine.

Descrizione del Sito Rete Natura 2000 IT8050013 "Fiume Mingardo"

Il SIC/ZSC "FIUME MINGARDO" all'interno del quale è localizzato l'intervento di progetto, è stato riconosciuto con decreto 21 maggio 2019 del Ministero dell'Ambiente Zona Speciale di Conservazione (ZSC). Con deliberazione della Giunta Regionale Campania n.684 del 30/12/2019 è stato individuato come soggetto affidatario della gestione della "ZSC IT8050013" Fiume Mingardo del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Si estende per un'area di 1638 ha sul territorio della Regione Campania ed è caratterizzato da un esteso bacino fluviale che scorre per gran parte all'interno di un'area a calcilutiti (fiume del Cilento); nel tratto terminale su substrati calcarei. In termini di qualità ed importanza, presenta una vegetazione ripariale, sulle pendici buona presenza di macchia mediterranea mista a coltivi. Presenza di Lontra, chirotteri; avifauna nidificante (Falco peregrinus e Alcedo atthis). Emys orbicularis e anfibi. La vulnerabilità è connessa all'urbanizzazione del tratto in prossimità della costa che comporta trasformazioni residenziali e scarichi fognari e al disboscamento.

FIGURA N. 2 - Perimetrazione SIC 8050013

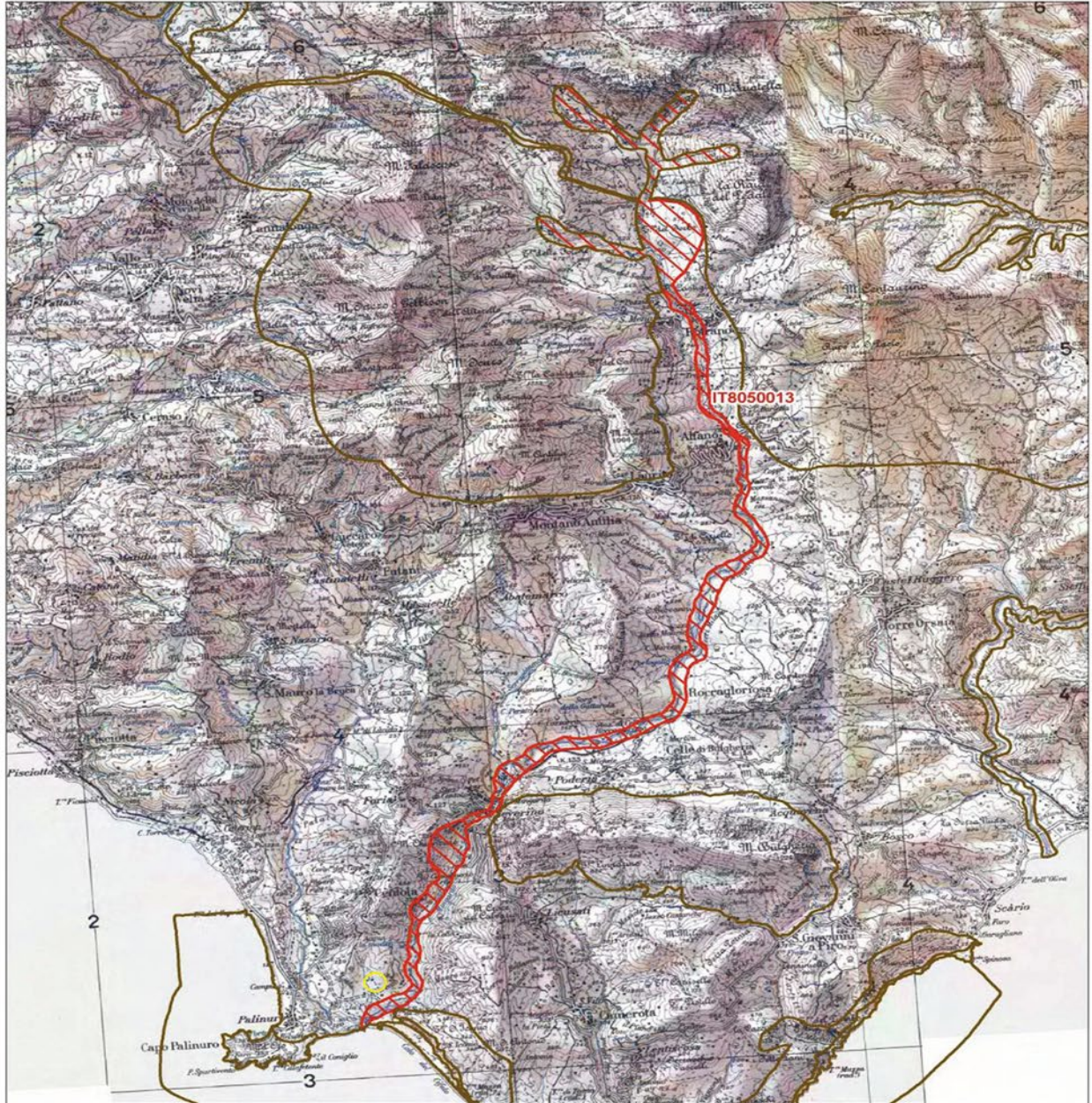


Regione: Campania

Codice sito: IT8050013

Superficie (ha): 1638

Denominazione: Fiume Mingardo



Data di stampa: 06/12/2010

Scala 1:100'000



Legenda

sito IT8050013

Area interessata

altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC IT8050013 “Fiume Mingardo”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050013 “Fiume Mingardo”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica, *Bombina pachypus*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 e 92A0
- attuare una gestione sostenibile dell'habitat 9210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3250
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat arbustivi 5330
- garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti fluviali 3250, 92A0
- assicurare il buono stato di conservazione delle specie in tabella e migliorarne l'habitat
- promuovere studi sulle attività potenzialmente dannose per gli habitat in tabella e approfondire la conoscenza scientifica di base su habitat e specie di interesse conservazionistico
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi
- Indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco- compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti
- prevenire l'investimento di *Lutra lutra* lungo le strade
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di presenza di *Primula palinuri* e *Dianthus rupicola*

| Codice Habitat | Tipo di habitat | Valutazione globale |
|----------------|--|---------------------|
| 3250 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> | C |
| 3270 | Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p. | B |
| 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B |
| 9210 | * Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> | C |

ALLEGATO 1

| Codice Habitat | Tipo di habitat | Valutazione globale |
|----------------|---|---------------------|
| 92A0 | Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> | C |

| Gruppo | Specie | Valutazione globale |
|--------|----------------------------------|---------------------|
| A | <i>Bombina pachipus</i> | B |
| A | <i>Salamandrina terdigitata</i> | A |
| F | <i>Lampetra planeri</i> | |
| F | <i>Rutilus rubilio</i> | |
| I | <i>Coenagrion mercuriale</i> | A |
| I | <i>Oxygastra curtisii</i> | A |
| M | <i>Lutra lutra</i> | B |
| M | <i>Miniopterus schreibersii</i> | A |
| M | <i>Myotis blythii</i> | A |
| M | <i>Myotis myotis</i> | A |
| M | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | A |
| M | <i>Rhinolophus hipposideros</i> | A |
| P | <i>Dianthus rupicola</i> | B |
| P | <i>Primula palinuri</i> | C |
| R | <i>Elaphe quatuorlineata</i> | B |

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250, 3270, 5330, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo
5330, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Primula palinuri*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 92A0, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave
3250, 3270, 92A0, *Lampetra planeri*, *Miniopterus schreibersii*
Dianthus rupicola

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
9210, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*,
Lutra lutra, *Elaphe quatuorlineata*
D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime
Lampetra planeri

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5330, *Coenagrion mercuriale*, *Lutra lutra*
E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)
Lutra lutra
F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
Dianthus rupicola, *Primula palinuri*
F05 - Prelievo illegale/raccolta di fauna marina
Lampetra planeri

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*
G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero
9210
G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
3250, 3270, *Salamandrina terdigitata*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*,
Coenagrion mercuriale, *Lutra lutra*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
3250, 3270, 92A0, *Rutilus rubilio*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, 9210, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*, *Elaphe quatuorlineata*
J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
3250, 3270, 92A0, *Salamandrina terdigitata*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*,
Coenagrion mercuriale, *Lutra lutra*
J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Salamandrina terdigitata, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*, *Lutra lutra*,
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)
Salamandrina terdigitata
K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, *Coenagrion mercuriale*
K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche
Salamandrina terdigitata, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*
K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)
Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti
Dianthus rupicola, *Primula palinuri*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
errata perimetrazione del SIC che esclude stazioni di stazioni di *Primula palinuri* e *Dianthus rupicola*

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 3270)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate, fatti salvi gli interventi di ripristino e consolidamento delle sponde strettamente necessari per la tutela dei terreni confinanti con l'alveo del fiume, da realizzare possibilmente con sole opere di ingegneria naturalistica che abbiano superato la procedura di valutazione di incidenza (3250, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 92A0)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 3270, 92A0)
- negli habitat 3270, 92A0, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (3270, 92A0)
- negli habitat 3270, 92A0, è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (3270, 92A0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno dell'habitat 92A0 ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite degli stessi (92A0)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)

- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)
- è fatto divieto di navigazione con motori a scoppio sulle acque del fiume Mingardo (3250, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Lutra lutra*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Lampetra planeri*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli delle zone umide.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (3250, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Lutra lutra*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (3270, 92A0)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chirotteri
- indagini per acquisizione conoscenze sull' autoecologia delle specie *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente fluviale (*Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- studio per promuovere la ripermimetrazione del sito per includere stazioni di *Primula palinuri* e *Dianthus rupicola*
- realizzazione di infrastrutture stagionali leggere (ponte smontabile alla foce del Mingardo, passerelle smontabili lungo le sponde, ecc.) per rendere compatibile la fruizione turistica alla foce del Mingardo con le esigenze di conservazione del Sito (3250)
- misure per evitare scarichi reflui in mare o nel fiume degli esercizi turistici stagionali (bar, ecc.) alla foce del fiume (3250, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Lutra lutra*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 3270, 92A0, stazioni di *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (stazioni di *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (1210, 6220, 8210, 9260, 9430).

02/11/22, 16:51

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITO **IT8050013**
NOME SITO **Fiume Mingardo**

INDICE

- [1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO](#)
- [2. UBICAZIONE DEL SITO](#)
- [3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE](#)
- [4. DESCRIZIONE DEL SITO](#)
- [5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO](#)
- [6. GESTIONE DEL SITO](#)
- [7. MAPPA DEL SITO](#)

Stampa il formulario

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

[Back to top](#)

| | |
|----------------------|---|
| 1.1 Tipo B | 1.2 Codice del sito IT8050013 |
|----------------------|---|

1.3 Nome del sito

| |
|----------------|
| Fiume Mingardo |
|----------------|

| | |
|---|---|
| 1.4 Data della prima compilazione 1995-05 | 1.5 Data di aggiornamento 2019-12 |
|---|---|

1.6 Responsabile:

| | |
|------------------------------|---|
| Nome/Organizzazione : | Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette |
| Indirizzo: | Centro Direzionale isola C3, Viale della Costituzione, 80143 Napoli |
| Indirizzo e-mail: | natura2000@regione.campania.it |

1.7 Data della proposta di designazione e della designazione/classificazione:

| | |
|---|---|
| Data di classificazione del sito come ZPS: | No data |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS: | No data |
| Data in cui il sito stato proposto per la designazione SIC: | 1995-05 |
| Data in cui il sito stato confermato SIC: | No data |
| Data in cui il sito stato designato quale ZSC: | 2019-05 |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC: | DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019 |
| Spiegazione/i: | |

ALLEGATO 1

02/11/22, 16:51

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1 Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]:

[Back to top](#)

Longitudine
15,418611

Latitudine
40,139167

2.2 Superficie [ha]:

1638

2.3 Zona marina [%]

0

2.4 Lunghezza del sito [km]:

0

2.5 Codice e nome della regione amministrativa

Codice NUTS livello 2

Nome della regione

ITF3

Campania

2.6 Regione/i biogeografica/che

Mediterranea

(100%)

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

[Back to top](#)

| Tipi di habitat dell'allegato I | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|---------------------------------|----|----|-----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| Codice | PF | NP | Superficie [ha] | Grotte [numero] | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 3250B | | | 327,6 | | P | B | C | C | C |
| 3270B | | | 81,9 | | P | B | C | B | B |
| 5330B | | | 655,2 | | P | B | C | C | B |
| 9210B | | | 81,9 | | P | C | B | C | C |
| 92A0B | | | 163,8 | | P | B | C | C | C |

PF: per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire una "X" nella colonna PF se la forma prioritaria.

NP: per un habitat che non esiste pi nel sito inserire "X" (facoltativo).

Superficie: possibile inserire valori decimali.

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte se non disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: sulla base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2 Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

| Specie | | | | | Popolazione del sito | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|--------|--------|--|---|----|----------------------|------------|-----|-------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|------------|-------|
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Tipo | Dimensioni | | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Min | Max | | C R V P | | Popolazione | Conservazione | Isolamento | V: gl |
| A | 5357 | Bombina orcinus | | | p | | | | C | DD | C | A | B | B |
| A | 1175 | Salamandrina terdigitata | | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |
| B | A229 | Alcedo atthis | | | p | 1 | 5 | i | | P | C | C | C | C |
| B | A109 | Alectoris graeca | | | p | 1 | 5 | i | | P | C | B | C | B |
| B | A208 | Columba palumbus | | | p | | | | P | DD | C | B | C | B |
| B | A231 | Coracias garrulus | | | c | | | | R | DD | C | C | C | C |
| B | A113 | Coturnix coturnix | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A113 | Coturnix coturnix | | | r | | | | P | DD | C | B | C | B |
| B | A103 | Falco peregrinus | | | p | 1 | 1 | p | | P | C | B | C | B |
| B | A338 | Lanius collurio | | | r | 11 | 50 | i | | P | C | B | C | B |
| B | A184 | Larus argentatus | | | r | 6 | 10 | p | | P | C | B | C | B |
| B | A155 | Scolopax rusticola | | | w | | | | C | DD | C | B | C | B |

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2/5

ALLEGATO 1

02/11/22, 16:51

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|---|--|---|-----|-----|---|---|----|---|---|---|---|
| B | A210 | Streptopelia turtur | | r | | | | P | DD | C | B | C | B |
| B | A283 | Turdus merula | | p | 251 | 500 | i | | P | C | B | C | B |
| B | A285 | Turdus philomelos | | w | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A287 | Turdus viscivorus | | p | | | | P | DD | C | B | C | B |
| F | 1096 | Lamprolaima planae | | p | | | | C | DD | D | | | |
| F | 1136 | Rutilus rubilio | | p | | | | C | DD | D | | | |
| I | 1044 | Coenagrion mercuriale | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| I | 1041 | Oxygastra curtisii | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1355 | Lutra lutra | | p | | | | R | DD | C | B | B | B |
| M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | r | | | | R | DD | C | A | C | A |
| M | 1307 | Myotis blythii | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |
| M | 1324 | Myotis myotis | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |
| M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |
| M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |
| P | 1468 | Dianthus rupicola | | p | | | | P | DD | C | B | B | B |
| P | 1628 | Primula palinuri | | p | | | | P | DD | C | C | B | C |
| R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | p | | | | R | DD | C | B | C | B |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

Unit: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#)).

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualità dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto, ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

| Specie | | | | | Popolazione sul sito | | | | Motivazione | | | | | | |
|--------|--------|--|---|----|----------------------|-----|-------|--------------------|-----------------|---|-----------------|---|---|---|--|
| Gruppo | CODICE | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Allegato specie | | Altre categorie | | | | |
| | | | | | Min | Max | | C R V P | IV | V | A | B | C | D | |
| A | 1209 | Rana dalmatina | | | | | | R | X | | | | | | |
| A | 1206 | Rana italica | | | | | | C | X | | | | | | |
| A | | Salamandra salamandra | | | | | | R | | | | | X | | |
| A | 1168 | Triturus italicus | | | | | | C | X | | | | | | |
| I | | Boyeria irene | | | | | | P | | | | | X | | |
| I | | Ceriogryllus tenellus | | | | | | P | | | | | X | | |
| I | | Cordulegaster boltoni | | | | | | P | | | | | X | | |
| I | | Lestes dryas | | | | | | P | | | | | X | | |
| I | | Onychogomphus forcipatus | | | | | | P | | | | | X | | |
| R | 1284 | Coluber viridiflavus | | | | | | C | X | | | | | | |
| R | | Lacerta bilineata | | | | | | C | | | | | X | | |
| R | 1250 | Podarcis sicula | | | | | | C | X | | | | | | |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#))

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente

Categorie di motivazioni: IV, V: Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), A: Dati dal Libro Rosso Nazionale ; B: Specie endemiche; C: Convenzioni Internazionali; D: altri motivi.

4. DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Caratteristiche generali del sito

[Back to top](#)

| | |
|-------------------|-------------|
| Classe di habitat | % Copertura |
| | |

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

3/5

ALLEGATO 1

02/11/22, 16:51

https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp

| | |
|--|-----|
| N19 | 20 |
| N08 | 40 |
| N16 | 5 |
| N06 | 30 |
| N15 | 5 |
| Copertura totale delle classi di habitat | 100 |

Altre caratteristiche del sito

Esteso bacino fluviale che scorre per gran parte all'interno di un'area a calcilutiti ("fish del Cilento"); nel tratto terminale su substrati calcarei.

4.2 Qualità e importanza

Vegetazione ripariale, sulle pendici buona presenza di macchia mediterranea mista a coltivi. Presenza di Lontra, chirotteri; avifauna nidificante (Falco peregrinus e Alcedo atthis). Emys orbicularis e anfib.

4.3 Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito

4.4 Proprietà (facoltativo)

| Tipo | [%] |
|-------------------------------------|-----|
| Nazionale/Federale | 0 |
| Statale/Provinciale | 0 |
| Pubblica Locale/Municipale | 0 |
| Qualsiasi tipo di propriet pubblica | 0 |
| Proprietà congiunta o co-proprietà | 0 |
| Privata | 0 |
| Sconosciuta | 0 |
| Totale | 0 |

4.5 Documentazione (facoltativo)

FUSCO L., CANONICO F. E CALIENDO M.F. 2005 The migratory ways of Accipitriformes and Falconiformes in Cilento . Boll. Soc. Nature. Napoli, III, 1-9. AAVV 2011. I Rapaci diurni della Campania. Monografia n. 10 ASOIM, Napoli. Picariello O., Fraissinet M., Maio N., 1999 - The fauna of the National Parks of Vesuvius and Cilento-Vallo di Diano [Part III], 323-356 pp. - In: The MAB network in the Mediterranean area - The National Parks of Cilento-Vallo di Diano and Vesuvius. Edited by F. Lucarelli. - Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano [Studio Idea Editrice]. 456 pp.

Link(s):

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO(facoltativo)

5.1 Tipi di protezione al livello nazionale e regionale:

[Back to top](#)

| Codice | Copertura [%] |
|--------|---------------|
| IT01 | 100 |

5.2 Relazione del sito descritto con altri siti:

designato a livello nazionale e regionale:

| Codice del tipo | Nome del sito | Tipo | Copertura [%] |
|-----------------|-------------------------------|------|---------------|
| IT01 | P.N. Cilento e Vallo di Diano | | 100 |

5.3 Designazione del sito

6. GESTIONE DEL SITO

6.1 Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:

[Back to top](#)

| | |
|-------------------|----------------|
| Organismo: | PN Cilento VDA |
| Indirizzo: | |
| Indirizzo E-mail: | |

6.2 Piano/i di gestione:

Indicare se esiste un piano di gestione:

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Si | Nome: Piano di Gestione Link: |
| <input type="checkbox"/> | No, ma in corso di preparazione | |
| <input type="checkbox"/> | No | |

6.3 Misure di conservazione (facoltativo)

D.G.R. n. 795/2017

7. MAPPA DEL SITO

[Back to top](#)

https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp

4/5

ALLEGATO 1

02/11/22, 16:51

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

N.
identificazione
INSPIRE:

Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

☐ sì

☒ no

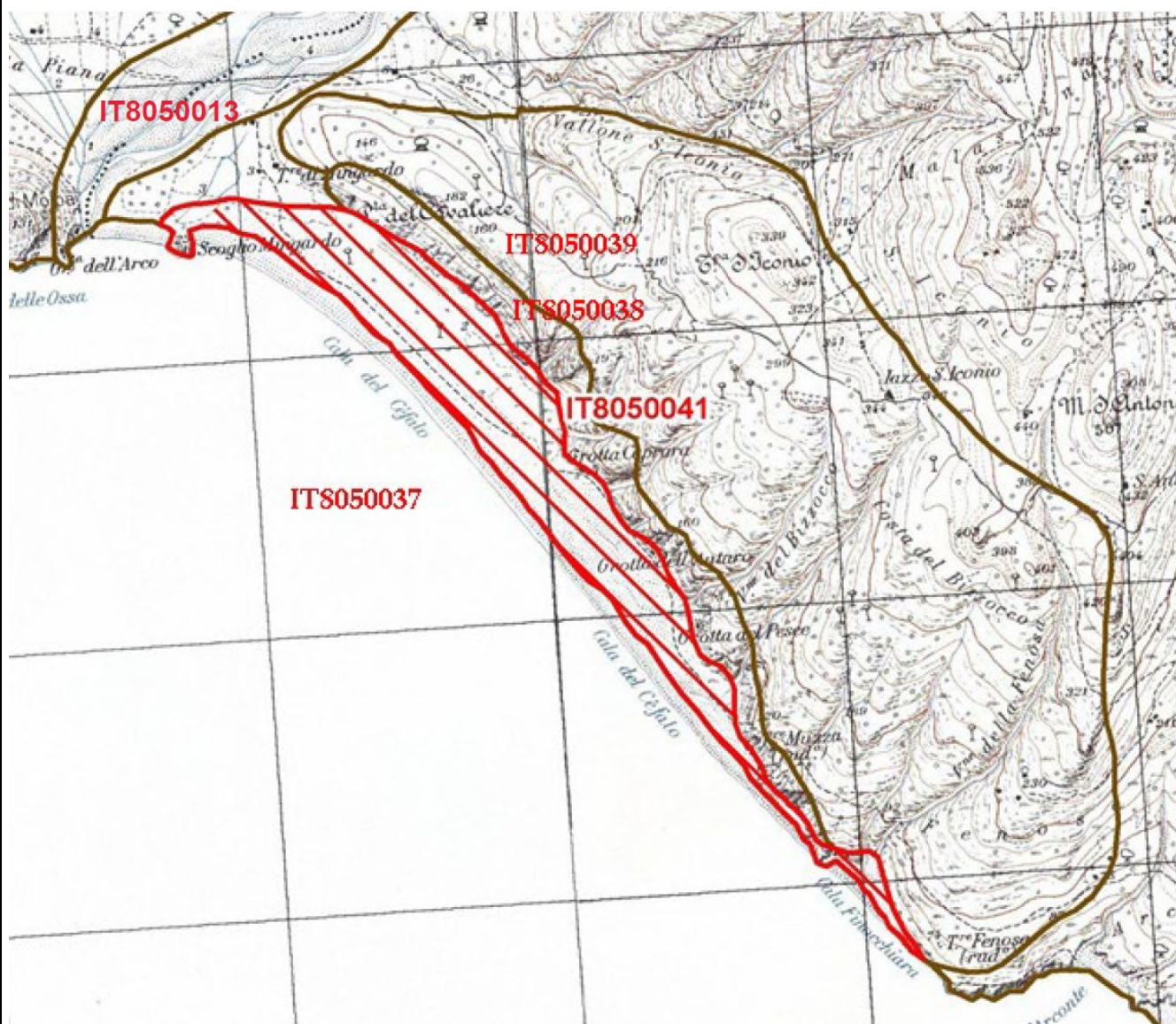
Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

184-IIINE 1:25000 UTM

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

5/5

INQUADRAMENTO AMBIENTALE E TERRITORIALE – AREA VASTA DI INFLUENZA



Il SIC/ZSC IT8050013 “Fiume Mingardo” si inserisce in un contesto ecologico caratterizzato dalla presenza di altre aree di interesse naturalistico, appartenenti sia al sistema delle Aree Protette che alla Rete Natura 2000, e costituisce dunque un nodo importante nella rete ecologica locale. I Siti vicini sono rappresentati dal:

- SIC/ZSC “Pareti rocciose di Cala del Cefalo” (IT8050038);
- SIC/ZSC “Pineta di Sant’Iconio” (IT8050039);
- SIC/ZSC “Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo”;
- ZPS/ZSC “Parco marino di Punta degli Infreschi” (IT8050037)

Quest’ultimo dista dal sito oggetto dell’intervento, 815,6 metri e rappresenta il tratto di mare dove sfocia il Fiume Mingardo

Si precisa inoltre che per i siti Rete Natura 2000 sopraccitati, sono stati elaborati i relativi Piani di Gestione dall’ente gestore il Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e degli Alburni.

BREVE DESCRIZIONE DEI SITI RETE NATURA 2000 VICINIORI

SITO IT8050038 PARETI ROCCIOSE CALA DEL CEFALO

Il SIC/ZSC “Pareti rocciose di Cala del Cefalo” si estende per un’area di 38 ha sul territorio della Regione Campania ed è caratterizzato da un ripido versante di natura prevalentemente dolomitica. Il Sito di particolare importanza per la presenza di vegetazione rupestre mediterranea arricchita dalle rarissime Primule palinuri e Dianthus rupicola.

SITO IT8050039 PINETA DI SANT’ICONIO

Il SIC/ZSC “Pineta di S. Iconio” si estende per un’area di 358 ha sul territorio della Regione Campania ed è caratterizzato da una pineta di antico impianto, che trova appoggio su di un substrato calcareo dolomito, e che rappresenta l’unico esempio di pineta a Pinus Halepensis spontanea della Campania.

SITO IT8050037 PARCO MARINO DI PUNTA DEGLI INFRESCHI

La ZPS/ZSC “Parco marino di Punta degli Infreschi” si estende per un’area di 4914 ha sul territorio della Regione Campania ed è caratterizzata dal tratto di mare antistante la costa cilentana da Torre dei Caprioli a Punta Spinosa (fino all’isobata dei 50 m.) con scogliere calcaree con grotte sottomarine e affioranti. In termini di qualità ed importanza, da evidenziare la presenza di Prateria di Posidonia oceanica. Importante zona per la migrazione di uccelli pelagici come il Gabbiano corso.

SITO IT8050041 SCOGLIO DEL MINGARDO E SPIAGGIA DI CALA DEL CEFALO

Il sito della Rete Natura 2000 IT8050041 “Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo” appartenente alla Regione Biogeografica del Mediterraneo e geograficamente è localizzato dalle coordinate longitudinali 15.3302777777778 e latitudine 40.0188888888889, estendendosi per una superficie di 71,00 ha. È caratterizzato dalla presenza di spiaggia e duna costiera affiancata a pineta. Sul versante nord si erge uno sperone di roccia calcarea. In termini di qualità ed importanza, sebbene notevole disturbo provenga dalla strada litoranea e dalle strutture turistiche ricettive, sopravvivono ancora sulla spiaggia frammenti di vegetazione psammofila e dell’anti duna. Minore importanza invece, ha il Pino halepensis.

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC IT8050038 “Pareti rocciose di Cala del Cefalo”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050038 “Pareti rocciose di Cala del Cefalo”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:

<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- mantenere gli habitat 1240 e 5330
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di *Dianthus rupicola* e *Primula palinuri*
- migliorare l'habitat per le specie indicate in tabella
- rendere compatibili gli interventi di difesa da frane con le esigenze di conservazione del sito

| Codice Habitat | Tipo di habitat | Valutazione globale |
|----------------|--|---------------------|
| 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici | B |
| 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B |
| 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | B |
| 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | A |

| Gruppo | Specie | Valutazione globale |
|--------|----------------------------------|---------------------|
| M | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | B |
| M | <i>Rhinolophus hipposideros</i> | B |
| P | <i>Dianthus rupicola</i> | B |
| P | <i>Primula palinuri</i> | C |
| R | <i>Elaphe quatuorlineata</i> | B |

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
8210, *Dianthus rupicola, Primula palinuri*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1240, 8210, 8310, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Dianthus rupicola, Primula palinuri*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Dianthus rupicola, Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1240, 8210, *Dianthus rupicola, Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, *Dianthus rupicola, Primula palinuri, Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti
8210, *Dianthus rupicola, Primula palinuri*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste

dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)

- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroteri)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroteri)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (Chiroteri)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose
- accordi per la delocalizzazione delle attività a rischio frana

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat rupestri.
- indagini per acquisizione conoscenze sull'autoecologia della specie (*Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITO **IT8050038**
NOME SITO **Pareti rocciose di Cala del Cefalo**

INDICE

- [1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO](#)
- [2. UBICAZIONE DEL SITO](#)
- [3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE](#)
- [4. DESCRIZIONE DEL SITO](#)
- [5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO](#)
- [6. GESTIONE DEL SITO](#)
- [7. MAPPA DEL SITO](#)

Stampa il formulario

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

[Back to top](#)

| | |
|----------------------|---|
| 1.1 Tipo B | 1.2 Codice del sito IT8050038 |
|----------------------|---|

1.3 Nome del sito

| |
|------------------------------------|
| Pareti rocciose di Cala del Cefalo |
|------------------------------------|

| | |
|---|---|
| 1.4 Data della prima compilazione 1995-05 | 1.5 Data di aggiornamento 2019-12 |
|---|---|

1.6 Responsabile:

| | |
|------------------------------|---|
| Nome/Organizzazione : | Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette |
| Indirizzo: | Centro Direzionale isola C3, Viale della Costituzione, 80143 Napoli |
| Indirizzo e-mail: | natura2000@regione.campania.it |

1.7 Data della proposta di designazione e della designazione/classificazione:

| | |
|---|---|
| Data di classificazione del sito come ZPS: | No data |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS: | No data |
| Data in cui il sito stato proposto per la designazione SIC: | 1995-05 |
| Data in cui il sito stato confermato SIC: | No data |
| Data in cui il sito stato designato quale ZSC: | 2019-05 |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC: | DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019 |
| Spiegazione/i: | |

ALLEGATO 1

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1 Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]:

[Back to top](#)

Longitudine
15,330556

Latitudine
40,021389

2.2 Superficie [ha]:

38

2.3 Zona marina [%]

0

2.4 Lunghezza del sito [km]:

0

2.5 Codice e nome della regione amministrativa

Codice NUTS livello 2

Nome della regione

ITF3

Campania

2.6 Regione/i biogeografica/che

Mediterranea

(100%)

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

[Back to top](#)

| Tipi di habitat dell'allegato I | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|---------------------------------|----|----|-----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| Codice | PF | NP | Superficie [ha] | Grotte [numero] | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 1240 | | | 3,8 | | P | B | C | B | B |
| 5330 | | | 9,5 | | P | B | C | C | B |
| 8210 | | | 19 | | P | A | C | B | B |
| 8310 | | | 0,38 | | P | A | C | A | A |

PF: per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire una "X" nella colonna PF se la forma prioritaria.

NP: per un habitat che non esiste pi nel sito inserire "X" (facoltativo).

Superficie: possibile inserire valori decimali.

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte se non disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: sulla base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2 Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

| Specie | | | | | Popolazione del sito | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|--------|--------|---|---|----|----------------------|------------|-----|-------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|------------|-------|
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Tipo | Dimensioni | | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Min | Max | | C R V P | | Popolazione | Conservazione | Isolamento | V. gl |
| B | A113 | Coturnix coturnix | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A338 | Lanius collurio | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A184 | Larus argentatus | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A072 | Pernis anivorus | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | p | | | | P | DD | C | B | C | B |
| M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | p | | | | P | DD | C | B | C | B |
| P | 1468 | Dianthus rupicola | | | p | | | | P | DD | C | B | B | B |
| P | 1628 | Primula palinuri | | | p | | | | P | DD | B | B | B | C |
| R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | p | | | | R | DD | C | B | C | B |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia pi presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

Unit: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformit degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#)).

ALLEGATO 1

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualità dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.
Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto, ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

| Specie | | | | | Popolazione sul sito | | | | Motivazione | | | | | |
|--------|--------|---|---|----|----------------------|-----|-------|--------------------|-----------------|---|-----------------|---|---|---|
| Gruppo | CODICE | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Allegato specie | | Altre categorie | | | |
| | | | | | Min | Max | | C R V P | IV | V | A | B | C | D |
| P | | LIMONIUM REMOTISPICULUM (LACAITA) PIGN. | | | | | | P | | | | | X | |
| R | 1284 | Coluber viridiflavus | | | | | | C | X | | | | | |
| R | | Lacerta bilineata | | | | | | C | | | | | X | |
| R | 1250 | Podarcis sicula | | | | | | C | X | | | | | |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia più presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#))

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente

Categorie di motivazioni: IV, V: Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), A: Dati dal Libro Rosso Nazionale ; B: Specie endemiche; C: Convenzioni Internazionali; D: altri motivi.

4. DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Caratteristiche generali del sito

[Back to top](#)

| Classe di habitat | % Copertura |
|--|-------------|
| N08 | 40 |
| N05 | 10 |
| N22 | 50 |
| Copertura totale delle classi di habitat | 100 |

Altre caratteristiche del sito

Ripido versante di natura prevalentemente dolomitica.

4.2 Qualità e importanza

Sito di particolare importanza per la presenza di vegetazione rupestre mediterranea arricchita dalle rarissime Primule palinuri e Dianthus rupicola.

4.3 Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito

4.4 Proprietà (facoltativo)

| Tipo | [%] |
|--------------------------------------|---------------------|
| Pubblica | Nazionale/Federale |
| | 0 |
| | Statale/Provinciale |
| | 0 |
| Pubblica | Locale/Municipale |
| | 0 |
| Qualsiasi tipo di proprietà pubblica | |
| 0 | |
| Proprietà congiunta o co-proprietà | |
| 0 | |
| Privata | |
| 0 | |
| Sconosciuta | |
| 0 | |
| Totale | |
| 0 | |

4.5 Documentazione (facoltativo)

AAVV 2011. I Rapaci diurni della Campania. Monografia n. 10 ASOIM, Napoli.

Link(s):

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO(facoltativo)

5.1 Tipi di protezione al livello nazionale e regionale:

[Back to top](#)

| Codice | Copertura [%] |
|--------|---------------|
| IT01 | 100 |

5.2 Relazione del sito descritto con altri siti:

designato a livello nazionale e regionale:

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

3/4

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:14

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

| Codice del tipo | Nome del sito | Tipo | Copertura [%] |
|-----------------|-------------------------------|------|---------------|
| IT01 | P.N. Cilento e Vallo di Diano | | 100 |

5.3 Designazione del sito

6. GESTIONE DEL SITO

6.1 Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:

[Back to top](#)

| | |
|-------------------|----------------|
| Organismo: | PN Cilento VDA |
| Indirizzo: | |
| Indirizzo E-mail: | |

6.2 Piano/i di gestione:

Indicare se esiste un piano di gestione:

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Si | Nome: Piano di Gestione Link: |
| <input type="checkbox"/> | No, ma in corso di preparazione | |
| <input type="checkbox"/> | No | |

6.3 Misure di conservazione (facoltativo)

7. MAPPA DEL SITO

[Back to top](#)

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| N. identificazione INSPIRE: | <input type="text"/> |
|-----------------------------|----------------------|

Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

| | |
|-----------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no |
|-----------------------------|--|

Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC IT8050039 “Pineta di Sant’Iconio”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050039 “Pineta di Sant’Iconio”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- miglioramento dell'habitat 9540
- miglioramento dell'habitat delle specie indicate in tabella

| Codice Habitat | Tipo di habitat | Valutazione globale |
|----------------|---|---------------------|
| 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B |
| 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | B |
| 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | A |

| Gruppo | Specie | Valutazione globale |
|--------|----------------------------------|---------------------|
| I | <i>Oxygastra curtisii</i> | B |
| M | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | A |
| M | <i>Rhinolophus hipposideros</i> | A |
| R | <i>Elaphe quatuorlineata</i> | A |

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

5330, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
5330

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9540, *Elaphe quatuorlineata*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
Rhinolophus ferrumequinum, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5330, 9540

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, 9540, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroteri)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroteri)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati

- dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (Chiotteri) nell'habitat 9540, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (9540)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* o dell'habitat 9540
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9540)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie che non sono ancora segnalati nel formulario, ma che risultano essere presenti o la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (*Primula palinuri*, *Dianthus rupicola*) .

02/11/22, 12:13

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITO IT8050039
NOME SITO Pineta di Sant'Iconio

INDICE

- [1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO](#)
- [2. UBICAZIONE DEL SITO](#)
- [3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE](#)
- [4. DESCRIZIONE DEL SITO](#)
- [5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO](#)
- [6. GESTIONE DEL SITO](#)
- [7. MAPPA DEL SITO](#)

Stampa il formulario

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

[Back to top](#)

| | |
|-----------------|----------------------------|
| 1.1 Tipo | 1.2 Codice del sito |
| B | IT8050039 |

1.3 Nome del sito

| |
|-----------------------|
| Pineta di Sant'Iconio |
|-----------------------|

| | |
|--|----------------------------------|
| 1.4 Data della prima compilazione | 1.5 Data di aggiornamento |
| 1995-05 | 2019-12 |

1.6 Responsabile:

| | |
|------------------------------|---|
| Nome/Organizzazione : | Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette |
| Indirizzo: | Centro Direzionale isola C3, Viale della Costituzione, 80143 Napoli |
| Indirizzo e-mail: | natura2000@regione.campania.it |

1.7 Data della proposta di designazione e della designazione/classificazione:

| | |
|---|---|
| Data di classificazione del sito come ZPS: | No data |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS: | No data |
| Data in cui il sito stato proposto per la designazione SIC: | 1995-05 |
| Data in cui il sito stato confermato SIC: | No data |
| Data in cui il sito stato designato quale ZSC: | 2019-05 |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC: | DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019 |
| Spiegazione/i: | |

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:13

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1 Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]:

[Back to top](#)

Longitudine
15,333611

Latitudine
40,020556

2.2 Superficie [ha]:

358

2.3 Zona marina [%]

0

2.4 Lunghezza del sito [km]:

0

2.5 Codice e nome della regione amministrativa

Codice NUTS livello 2

Nome della regione

ITF3

Campania

2.6 Regione/i biogeografica/che

Mediterranea

(100%)

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

[Back to top](#)

| Tipi di habitat dell'allegato I | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|---------------------------------|----|----|-----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| Codice | PF | NP | Superficie [ha] | Grotte [numero] | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 5330B | | | 100,24 | | P | B | C | B | B |
| 8310B | | | 3,58 | | P | A | C | A | B |
| 9540B | | | 250,6 | | P | A | C | B | A |

PF: per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire una "X" nella colonna PF se la forma prioritaria.

NP: per un habitat che non esiste più nel sito inserire "X" (facoltativo).

Superficie: possibile inserire valori decimali.

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte se non disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: sulla base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2 Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

| Specie | | | | | Popolazione del sito | | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|--------|--------|---|---|----|----------------------|------------|-----|-------|--------------------|------------------|-------------|----------------------|------------|-------|--|
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Tipo | Dimensioni | | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | | |
| | | | | | | Min | Max | | C R V P | | Popolazione | Conservazione | Isolamento | V: gl | |
| B | A231 | Coracias garrulus | | | c | | | | R | DD | C | C | C | C | |
| B | A113 | Coturnix coturnix | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B | |
| B | A321 | Ficedula albicollis | | | c | | | | R | DD | C | C | C | C | |
| B | A338 | Lanius collurio | | | r | 6 | 10 | i | | P | C | C | C | C | |
| B | A210 | Streptopelia turtur | | | r | | | | P | DD | C | B | C | B | |
| B | A285 | Turdus philomelos | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B | |
| I | 1041 | Oxygastra curtisii | | | p | | | | P | DD | C | B | C | B | |
| M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A | |
| M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A | |
| R | 1279 | Elanhe quatuorlineata | | | p | | | | R | DD | C | A | C | A | |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia più presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2/4

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:13

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

Unit: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#)).

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualità dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto, ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

| Specie | | | | | Popolazione sul sito | | | Motivazione | | | | | | |
|--------|--------|--------------------------------------|---|----|----------------------|-----|-------|--------------------|-----------------|---|-----------------|---|---|---|
| Gruppo | CODICE | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Allegato specie | | Altre categorie | | | |
| | | | | | Min | Max | | C R V P | IV | V | A | B | C | D |
| A | 1201 | Bufo viridis | | | | | | V | X | | | | | |
| A | | Hyla italica | | | | | | R | | | X | | | |
| R | 1284 | Coluber viridiflavus | | | | | | C | X | | | | | |
| R | | Lacerta bilineata | | | | | | C | | | | | X | |
| R | 1250 | Podarcis sicula | | | | | | C | X | | | | | |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#))

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente

Categorie di motivazioni: IV, V: Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), A: Dati dal Libro Rosso Nazionale ; B: Specie endemiche; C: Convenzioni Internazionali; D: altri motivi.

4. DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Caratteristiche generali del sito

[Back to top](#)

| Classe di habitat | % Copertura |
|--|-------------|
| N08 | 15 |
| N17 | 70 |
| N09 | 15 |
| Copertura totale delle classi di habitat | 100 |

Altre caratteristiche del sito

Pineta di antico impianto su substrato calcareo dolomito.

4.2 Qualità e importanza

Unico esempio di pineta a Pinus Halepensis spontanea della Campania.

4.3 Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito

4.4 Proprietà (facoltativo)

| Tipo | | [%] |
|------------------------------------|--------------------------------------|-----|
| Pubblica | Nazionale/Federale | 0 |
| | Statale/Provinciale | 0 |
| | Locale/Municipale | 0 |
| | Qualsiasi tipo di proprietà pubblica | 0 |
| Proprietà congiunta o co-proprietà | | 0 |
| Privata | | 0 |
| Sconosciuta | | 0 |
| Totale | | 0 |

4.5 Documentazione (facoltativo)

AAVV 2011. I Rapaci diurni della Campania. Monografia n. 10 ASOIM, Napoli.

Link(s):

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO(facoltativo)

5.1 Tipi di protezione al livello nazionale e regionale:

[Back to top](#)

Codice Copertura [%]

| | |
|------|-----|
| IT01 | 100 |
|------|-----|

5.2 Relazione del sito descritto con altri siti:

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

3/4

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:13

https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp

designato a livello nazionale e regionale:

| Codice del tipo | Nome del sito | Tipo | Copertura [%] |
|-----------------|-------------------------------|------|---------------|
| IT01 | P.N. Cilento e Vallo di Diano | | 100 |

5.3 Designazione del sito

6. GESTIONE DEL SITO

6.1 Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:

[Back to top](#)

| | |
|-------------------|----------------|
| Organismo: | PN Cilento VDA |
| Indirizzo: | |
| Indirizzo E-mail: | |

6.2 Piano/i di gestione:

Indicare se esiste un piano di gestione:

| | |
|--|----------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Si | Nome: Piano di Gestione Link: |
| <input type="checkbox"/> No, ma in corso di preparazione | |
| <input type="checkbox"/> No | |

6.3 Misure di conservazione (facoltativo)

7. MAPPA DEL SITO

[Back to top](#)

N.
identificazione
INSPIRE:

Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

☐ si ☒ no

Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC IT8050037 “Parco marino di Punta degli Infreschi”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050037 “Parco marino di Punta degli Infreschi”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile le esigenze di conservazione con la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat

| Codice Habitat | Tipo di habitat | Valutazione globale |
|----------------|--|---------------------|
| 1110 | Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina | B |
| 1120 | * Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>) | B |
| 1170 | Scogliere | B |
| 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | A |

| Gruppo | Specie | Valutazione globale |
|--------|---------------------------|---------------------|
| F | <i>Petromyzon marinus</i> | D |
| M | <i>Tursiops truncatus</i> | B |

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 - Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolta in acque interne, di transizione e marine

1110, 1120, 1170, *Tursiops truncatus*

F05 - Prelievo - rimozione illegale della fauna marina
1120

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1120, 1170, *Tursiops truncatus*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1120, 1170

H - Inquinamento

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

H06 - Eccesso di energia
Tursiops truncatus

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie alloctone invasive (vegetali e animali)
1110, 1120, 1170

J - Modifica dei sistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
1110, 1120

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

mancanza di consapevolezza da parte delle comunità locali della rilevanza comunitaria del territorio per la tutela della biodiversità;

mancanza di specie e habitat nel formulario del sito
1224, *Caretta caretta*

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro dell'Area Marina Protetta di "Costa degli Infreschi e della Masseta" è in vigore il Regolamento di esecuzione ed organizzazione approvato con D.M. del 09/04/2015 pubblicato sulla G. U. n. 98 del 29/04/2015 e i relativi Disciplinari Integrativi previsti dal Regolamento.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* accumulati sulle spiagge (banquettes) tranne il caso in cui si verifichino oggettive condizioni di incompatibilità fra ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* e la frequentazione delle spiagge (fenomeni putrefattivi in corso, mescolamento dei detriti vegetali con rifiuti), in tal caso l'Ente Gestore può autorizzare la loro movimentazione in zone di accumulo temporaneo, oppure, la loro rimozione definitiva e il loro trattamento come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente (1120)
- è fatto divieto di qualunque alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la scarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente. Tutti i servizi di ristorazione e ricettività turistica, gli esercizi di carattere turistico e ricreativo con accesso al mare, e gli stabilimenti balneari, dovranno essere dotati di allacciamenti al sistema fognario pubblico, ovvero di sistemi di smaltimento dei reflui domestici (1100, 1120, 1170)
- le immersioni subacquee devono rispettare il "Codice di condotta nazionale per le attività subacquee ricreative" (1100, 1120, 1170)
- è consentita la navigazione a motore a natanti e imbarcazioni, nonché alle navi da diporto in linea con gli Annessi IV e VI della MARPOL 73/78 come previsto dal "Protocollo tecnico per la nautica sostenibile" (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto dell'ancoraggio nelle aree caratterizzate da fondali che ospitano praterie di *Posidonia oceanica* (1120) o fondali a coralligeno (1170), individuate e pubblicizzate dall'Ente Gestore;
- è fatto divieto dell'ancoraggio delle navi da diporto (1100, 1120, 1170)

- è fatto divieto di scarico a mare di acque provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi (1100, 1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1100, 1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto dell'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori (1170)
- è fatto divieto dell'emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della *Pinna nobilis* (1120)
- è consentito l'accesso alle grotte ai soli natanti (lft max 10 m) condotti a remi, a pedali o con fuoribordo elettrico, purché con dotazioni per la protezione morbida delle fiancate (unità pneumatiche o scafi con parabordi) (8330)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli;
- aggiornamento del formulario del sito;
- monitoraggio della presenza di specie aliene (1110, 1120, 1170)
- installazione di dissuasori anti-strascico (1120, 1170)
- individuazione di siti di immersione e monitoraggio degli stessi al fine di determinare l'impatto ambientale delle attività subacquee (1120, 1170)
- individuazione di aree di ancoraggio e campi d'ormeggio (1110, 1120, 1170)
- dotazione di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina nelle strutture portuali 1110, 1120, 1170)
- regolamentazione delle attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino (balneazione, diportismo, attività subacquee, visite guidate, trasporto passeggeri, pesca professionale e ricreativa-sportiva) 1110, 1120, 1170)
- sensibilizzazione e formazione delle comunità locali al fine di garantire lo stato di conservazione delle specie e degli habitat (1110, 1120, 1170)
- promozione di attività di servizi legate alla fruibilità eco-naturalistica dei beni naturali (1110, 1120, 1170)
- incremento della sorveglianza (1110, 1120, 1170)
- contribuire all'attività di reporting di competenza regionale ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e ss.mm.ii., e attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario presenti tutelati dalla Direttiva Habitat;
- monitoraggio delle popolazioni di specie ornamentali protette dalla Direttiva n. 147/2009/CE, ed in particolare quelle dell'Allegato I o comunque riconosciuti a priorità di conservazione della stessa Direttiva.

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione dovrà coordinarsi con il Regolamento di esecuzione ed organizzazione approvato con D.M. del 09/04/2015 pubblicato sulla G. U. n. 98 del 29/04/2015 e alle presenti misure di conservazione.

02/11/22, 12:15

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITO IT8050037
NOME SITO Parco marino di Punta degli Infreschi

INDICE

- [1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO](#)
- [2. UBICAZIONE DEL SITO](#)
- [3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE](#)
- [4. DESCRIZIONE DEL SITO](#)
- [5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO](#)
- [6. GESTIONE DEL SITO](#)
- [7. MAPPA DEL SITO](#)

Stampa il formulario

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

[Back to top](#)

| | |
|-----------------|----------------------------|
| 1.1 Tipo | 1.2 Codice del sito |
| C | IT8050037 |

1.3 Nome del sito

| |
|---------------------------------------|
| Parco marino di Punta degli Infreschi |
|---------------------------------------|

| | |
|--|----------------------------------|
| 1.4 Data della prima compilazione | 1.5 Data di aggiornamento |
| 1995-05 | 2019-12 |

1.6 Responsabile:

| | |
|------------------------------|---|
| Nome/Organizzazione : | Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette |
| Indirizzo: | Centro Direzionale isola C3, Viale della Costituzione, 80143 Napoli |
| Indirizzo e-mail: | natura2000@regione.campania.it |

1.7 Data della proposta di designazione e della designazione/classificazione:

| | |
|---|---|
| Data di classificazione del sito come ZPS: | 2004-04 |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS: | D.G.R. n. 2203 del 03/12/2004 |
| Data in cui il sito stato proposto per la designazione SIC: | 1995-05 |
| Data in cui il sito stato confermato SIC: | No data |
| Data in cui il sito stato designato quale ZSC: | 2019-05 |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC: | DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019 |
| Spiegazione/i: | |

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:15

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1 Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]:

[Back to top](#)

Longitudine
15,373333

Latitudine
39,992222

2.2 Superficie [ha]:

4914

2.3 Zona marina [%]

100

2.4 Lunghezza del sito [km]:

0

2.5 Codice e nome della regione amministrativa

Codice NUTS livello 2

Nome della regione

ITZZ

Extra-Regio

2.6 Regione/i biogeografica/che

Mediterranea

(100%)

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

[Back to top](#)

| Tipi di habitat dell'allegato I | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|---------------------------------|----|----|-----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| Codice | PF | NP | Superficie [ha] | Grotte [numero] | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 1110B | | | 1010 | | M | C | C | B | B |
| 1120B | | | 269 | | M | A | C | B | B |
| 1170B | | | 1035 | | M | A | C | B | B |
| 8330B | | | 49,14 | | P | A | C | A | A |

PF: per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire una "X" nella colonna PF se la forma prioritaria.

NP: per un habitat che non esiste pi nel sito inserire "X" (facoltativo).

Superficie: possibile inserire valori decimali.

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte se non disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: sulla base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2 Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

| Specie | | | | | Popolazione del sito | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|--------|--------|--|---|----|----------------------|------------|-----|-------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|------------|---------|
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Tipo | Dimensioni | | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Min | Max | | C R V P | | Popolazione | Conservazione | Isolamento | Val glo |
| B | A229 | Alcedo atthis | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A010 | Calonectris diomedea | | | c | | | | R | DD | C | B | C | B |
| B | A197 | Chlidonias niger | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A189 | Gelocheilidon nilotica | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A184 | Larus argentatus | | | w | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A181 | Larus audouinii | | | c | | | | V | DD | C | C | C | B |
| B | A181 | Larus audouinii | | | r | 1 | 1 | p | | P | C | C | C | B |
| B | A181 | Larus audouinii | | | w | 6 | 10 | i | | P | C | C | C | B |
| B | A182 | Larus canus | | | w | | | | R | DD | C | B | C | B |
| B | A180 | Larus genei | | | c | | | | R | DD | C | C | C | B |
| B | A179 | Larus ridibundus | | | w | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A069 | Merous serrator | | | w | | | | R | DD | C | B | C | B |
| B | A158 | Numenius phaeopus | | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2/4

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:15

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|--|--|---|---|----|---|---|----|---|---|---|---|
| B | A391 | Phalacrocorax carbo sinensis | | w | 6 | 10 | i | | P | C | B | C | B |
| B | A195 | Sterna albitrons | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A191 | Sterna sandvicensis | | c | | | | C | DD | C | B | C | B |
| B | A191 | Sterna sandvicensis | | w | | | | R | DD | C | B | C | B |
| F | 1095 | Petromyzon marinus | | c | | | | V | DD | D | | | |
| M | 1349 | Tursiops truncatus | | p | | | | C | DD | B | A | C | A |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#)).

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualità dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto.ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

| Specie | | | | | Popolazione sul sito | | | | Motivazione | | | | | |
|--------|--------|---|---|----|----------------------|-----|-------|--------------------|-----------------|---|-----------------|---|---|---|
| Gruppo | CODICE | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Allegato specie | | Altre categorie | | | |
| | | | | | Min | Max | | C R V P | IV | V | A | B | C | D |
| F | | Epinephelus aeneus | | | | | | R | | | | | | X |
| F | | Epinephelus alexandrinus | | | | | | R | | | | | | X |
| F | | Epinephelus caninus | | | | | | R | | | | | | X |
| I | 1008 | Centrostephanus longispinus | | | | | | R | X | | | | | |
| I | | Charonia lampas lampas | | | | | | V | | | | | | X |
| I | 1001 | Corallium rubrum | | | | | | V | | X | | | | |
| I | 1027 | Lithothaga lithothaga | | | | | | R | X | | | | | |
| I | 1012 | Patella ferruginea | | | | | | V | X | | | | | |
| I | 1028 | Pinna nobilis | | | | | | C | X | | | | | |
| I | | Spondylus gaederopus | | | | | | P | | | X | | | |
| I | | Tonna galea | | | | | | P | | | | | | X |
| P | | Cystoseira spinosa | | | | | | P | | | | | | X |
| P | | Dioenea simplex | | | | | | P | | | | | | X |
| P | | Peisssonelia rosa-marina | | | | | | P | | | | | | X |
| P | | Philonora | | | | | | P | | | | | | X |
| P | | Sargassum vulgare | | | | | | P | | | | | | X |
| P | | Vidalia volubilis | | | | | | P | | | | | | X |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#))

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente

Categorie di motivazioni: IV, V: Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), A: Dati dal Libro Rosso Nazionale ; B: Specie endemiche; C: Convenzioni Internazionali; D: altri motivi.

4. DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Caratteristiche generali del sito

[Back to top](#)

| Classe di habitat | % Copertura |
|--|-------------|
| N01 | 100 |
| Copertura totale delle classi di habitat | 100 |

Altre caratteristiche del sito

Tratto di mare antistante la costa cilentana da Torre dei Caprioli a Punta Spinosa (fino all'isobata dei 50 m.). Scolgiere calcaree con grotte sottomarine e affioranti.

4.2 Qualità e importanza

Prateria di Posidonia oceanica. Importante zona per la migrazione di uccelli pelagici come il Gabbiano corso.

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

3/4

02/11/22, 12:15

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>**4.3 Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito****4.4 Proprietà (facoltativo)**

| Tipo | | [%] |
|------------------------------------|--------------------------------------|-----|
| Pubblica | Nazionale/Federale | 0 |
| | Statale/Provinciale | 0 |
| | Locale/Municipale | 0 |
| | Qualsiasi tipo di proprietà pubblica | 0 |
| Proprietà congiunta o co-proprietà | | 0 |
| Privata | | 0 |
| Sconosciuta | | 0 |
| Totale | | 0 |

4.5 Documentazione (facoltativo)

CONISMA, Studio di fattibilità per l'AMP di Costa Infreschi, PNCVD.

Link(s):

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO(facoltativo)**5.1 Tipi di protezione al livello nazionale e regionale:**[Back to top](#)

Codice Copertura [%]

| | |
|------|--|
| IT01 | |
|------|--|

5.2 Relazione del sito descritto con altri siti:

designato a livello nazionale e regionale:

| Codice del tipo | Nome del sito | Tipo | Copertura [%] |
|-----------------|-------------------------------|------|---------------|
| IT01 | P.N. Cilento e Vallo di Diano | | |

5.3 Designazione del sito**6. GESTIONE DEL SITO****6.1 Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:**[Back to top](#)

| | |
|-------------------|----------------|
| Organismo: | PN Cilento VDA |
| Indirizzo: | |
| Indirizzo E-mail: | |

6.2 Piano/i di gestione:

Indicare se esiste un piano di gestione:

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Si | Nome: Piano di Gestione Link: |
| <input type="checkbox"/> | No, ma in corso di preparazione | |
| <input type="checkbox"/> | No | |

6.3 Misure di conservazione (facoltativo)

D.G.R. n. 795/2017

7. MAPPA DEL SITO[Back to top](#)N.
identificazione
INSPIRE:

Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

☐ sì
☒ no

Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

185-IVSE 185-IVNE 185-ISO 1:25000 UTM

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC IT8050041 “Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050041 “Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito, in particolare quella legata al turismo balneare;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di presenza di *Primula palinuri*

| Codice Habitat | Tipo di habitat | Valutazione globale |
|----------------|---|---------------------|
| 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | B |
| 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici | C |
| 2110 | Dune mobili embrionali | B |
| 2120 | Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche) | B |
| 2240 | Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua | B |
| 2250 | * Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp. | B |
| 2260 | Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavendulealia</i> | B |
| 2270 | * Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i> | B |
| 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | B |

| Gruppo | Specie | Valutazione globale |
|--------|----------------------------------|---------------------|
| M | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | B |
| M | <i>Rhinolophus hipposideros</i> | B |
| P | <i>Primula palinuri</i> | B |

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Sivilcoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2120, 2240, 2250, 2260

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

2270, 9540

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

Primula palinuri

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Primula palinuri*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*,

Rhinolophus ferrumequinum, *Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, 9540, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

2270, 9540, *Primula palinuri*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, 2110, 2240, 2250, 2260, 2270

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

Primula palinuri

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- negli habitat 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate da questo habitat al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210, *Prunella palinuri*)
- è fatto divieto di forestazione (2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive nella pineta (2270, 9540)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (*Primula palinuri*)
- accordi con i soggetti gestori degli stabilimenti balneari per migliorare la compatibilità della fruibilità balneare (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat rupestri;
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- indagini per acquisizione conoscenze sull'autoecologia della specie (*Primula palinuri*)
- indagini per verificare la presenza di stazioni di *Dianthus rupicola*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9540)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- individuare i tracciati pedonali consentiti per la fruizione della spiaggia (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (2270, 9540)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti

02/11/22, 12:10

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITO IT8050041

NOME SITO Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo

INDICE

- [1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO](#)
- [2. UBICAZIONE DEL SITO](#)
- [3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE](#)
- [4. DESCRIZIONE DEL SITO](#)
- [5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO](#)
- [6. GESTIONE DEL SITO](#)
- [7. MAPPA DEL SITO](#)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

[Back to top](#)

| | |
|-----------------|----------------------------|
| 1.1 Tipo | 1.2 Codice del sito |
| B | IT8050041 |

1.3 Nome del sito

Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo

| | |
|--|----------------------------------|
| 1.4 Data della prima compilazione | 1.5 Data di aggiornamento |
| 1995-05 | 2019-12 |

1.6 Responsabile:

| | |
|------------------------------|---|
| Nome/Organizzazione : | Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette |
| Indirizzo: | Centro Direzionale isola C3, Viale della Costituzione, 80143 Napoli |
| Indirizzo e-mail: | natura2000@regione.campania.it |

1.7 Data della proposta di designazione e della designazione/classificazione:

| | |
|---|---|
| Data di classificazione del sito come ZPS: | No data |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS: | No data |
| Data in cui il sito stato proposto per la designazione SIC: | 1995-05 |
| Data in cui il sito stato confermato SIC: | No data |
| Data in cui il sito stato designato quale ZSC: | 2019-05 |
| Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC: | DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019 |
| Spiegazione/i: | |

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

1/4

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:10

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1 Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]:

[Back to top](#)

Longitudine
15,330278

Latitudine
40,018889

2.2 Superficie [ha]:

71

2.3 Zona marina [%]

1

2.4 Lunghezza del sito [km]:

0

2.5 Codice e nome della regione amministrativa

| Codice NUTS livello 2 | Nome della regione |
|-----------------------|--------------------|
| ITF3 | Campania |

2.6 Regione/i biogeografica/che

Mediterranea (100%)

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

[Back to top](#)

| Tipi di habitat dell'allegato I | | | | | | Valutazione del sito | | | |
|---------------------------------|----|----|-----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| Codice | PF | NP | Superficie [ha] | Grotte [numero] | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 1210 | | | 7,1 | | P | C | C | C | B |
| 1240 | | | 3,55 | | P | B | C | B | C |
| 2110 | | | 3,55 | | P | C | C | C | B |
| 2120 | | | 3,55 | | P | C | C | C | B |
| 2240 | | | 3,55 | | P | B | C | B | B |
| 2250 | | | 3,55 | | P | B | C | C | B |
| 2260 | | | 3,55 | | P | B | C | B | B |
| 2270 | | | 10,65 | | P | B | C | C | B |
| 9540 | | | 3,55 | | P | C | C | B | B |

PF: per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire una "X" nella colonna PF se la forma prioritaria.

NP: per un habitat che non esiste pi nel sito inserire "X" (facoltativo).

Superficie: possibile inserire valori decimali.

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte se non disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: sulla base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2 Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

| Specie | | | | | Popolazione del sito | | | | | Valutazione del sito | | | |
|--------|--------|---|---|----|----------------------|------------|-------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|------------|-------|
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Tipo | Dimensioni | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | A B C D | A B C | | |
| | | | | | | Min | Max | C R V P | | Popolazione | Conservazione | Isolamento | V: gl |
| B | A184 | Larus argentatus | | | p | | | P | DD | C | B | C | B |
| B | A181 | Larus audouinii | | | c | | | V | DD | C | C | C | C |
| B | A180 | Larus oenel | | | c | | | R | DD | C | B | C | B |
| B | A179 | Larus ridibundus | | | w | | | C | DD | C | B | C | B |
| M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | p | | | P | DD | C | B | C | B |
| M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | p | | | P | DD | C | B | C | B |
| P | 1628 | Primula palinuri | | | p | | | P | DD | B | B | B | B |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia pi presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

2/4

02/11/22, 12:10

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

Unit: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#)).

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualità dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualità dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto, ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

| Specie | | | | | Popolazione sul sito | | | Motivazione | | | | | | |
|--------|--------|--|---|----|----------------------|-----|-------|--------------------|-----------------|---|-----------------|---|---|---|
| Gruppo | CODICE | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Allegato specie | | Altre categorie | | | |
| | | | | | Min | Max | | C R V P | IV | V | A | B | C | D |
| P | | LIMONUM REMOTISPICULUM / LACAITA PIGN. | | | | | | P | | | | | X | |
| R | 1284 | Coluber viridiflavus | | | | | | C | X | | | | | |
| R | | Lacerta bilineata | | | | | | C | | | | | X | |
| R | 1250 | Podarcis sicula | | | | | | C | X | | | | | |

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. [portale di riferimento](#))

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente

Categorie di motivazioni: IV, V: Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), A: Dati dal Libro Rosso Nazionale ; B: Specie endemiche; C: Convenzioni Internazionali; D: altri motivi.

4. DESCRIZIONE DEL SITO

4.1 Caratteristiche generali del sito

[Back to top](#)

| Classe di habitat | % Copertura |
|--|-------------|
| N23 | 5 |
| N04 | 20 |
| N22 | 5 |
| N17 | 70 |
| Copertura totale delle classi di habitat | 100 |

Altre caratteristiche del sito

Spiaggia e duna costiera affiancate a pineta. Sul versante nord si erge solitario uno sperone di roccia calcarea.

4.2 Qualità e importanza

Sebbene notevole disturbo venga recato all'ambiente dalla strada litoranea e da altre strutture turistiche, sopravvivono ancora sulla spiaggia frammenti di vegetazione psammofila e dell'antiduna. Minore importanza ha il bosco di Pinus halepensis.

4.3 Minacce, pressioni e attività con un impatto sul sito

4.4 Proprietà (facoltativo)

| Tipo | [%] |
|-------------------------------------|-----|
| Nazionale/Federale | 0 |
| Statale/Provinciale | 0 |
| Pubblica Locale/Municipale | 0 |
| Qualsiasi tipo di propriet pubblica | 0 |
| Proprietà congiunta o co-proprietà | 0 |
| Privata | 0 |
| Sconosciuta | 0 |
| Totale | 0 |

4.5 Documentazione (facoltativo)

AAVV 2011. I Rapaci diurni della Campania. Monografia n. 10 ASOIM, Napoli.

Link(s):

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO (facoltativo)

5.1 Tipi di protezione al livello nazionale e regionale:

[Back to top](#)

| Codice | Copertura [%] |
|--------|---------------|
| IT01 | 100 |

<https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp>

3/4

ALLEGATO 1

02/11/22, 12:10

https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp

5.2 Relazione del sito descritto con altri siti:

designato a livello nazionale e regionale:

| Codice del tipo | Nome del sito | Tipo | Copertura [%] |
|-----------------|-------------------------------|------|---------------|
| IT01 | P.N. Cilento e Vallo di Diano | | 100 |

5.3 Designazione del sito

6. GESTIONE DEL SITO

6.1 Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:

[Back to top](#)

| | |
|-------------------|----------------|
| Organismo: | PN Cilento VDA |
| Indirizzo: | |
| Indirizzo E-mail: | |

6.2 Piano/i di gestione:

Indicare se esiste un piano di gestione:

| | |
|--|-------|
| <input type="checkbox"/> Si | Nome: |
| | Link: |
| <input type="checkbox"/> No, ma in corso di preparazione | |
| <input checked="" type="checkbox"/> No | |

6.3 Misure di conservazione (facoltativo)

D.G.R. n. 795/2017

7. MAPPA DEL SITO

[Back to top](#)

N.
identificazione
INSPIRE:

Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

☐ si ☒ no

Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

174 II - NO; 174 III - SE; 174 III - NE; 174 II - SE 1:25.000

https://www.naturacampania.it/natura2000/exportSite.asp

4/4

Localizzazione dell'area interessata dal progetto

Foto n.1



Foto n.2



Foto n.3



Disposizione per il sistema ambientale paesaggistico

L'area oggetto dell'intervento si trova, in una zona periurbana dove insistono diversi complessi turistico ricettivi, insediamenti abitativi e attività commerciali che ne caratterizzano una marcata antropizzazione. Tale opera ricade in un'area SIC/ZSC IT8050013 i cui interventi, non dovranno essere in contrasto con le misure di conservazione del sito, con quanto previsto dalle misure di conservazione del sito, con quanto previsto dal piano di gestione del sito Rete Natura 2000 qualora presente e soggetti alle valutazioni ambientali di cui alle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Si evidenzia comunque che l'ambito di progetto, non è all'interno di aree con presenza di habitat e di habitat di specie; quindi, non genera problemi di sottrazione o di frammentazione di tali aree.

Uso delle risorse naturali

L'intervento, per la sua natura, non determina nel modo più assoluto l'utilizzo di risorse naturali, come terra, acqua, e di tutte quelle risorse che non sono rinnovabili o scarsamente disponibili.

Habitat

Nell'area interessata dal progetto non è presente alcun habitat di quelli censiti per il sito IT8050013 "Fiume Mingardo".

Produzione di rifiuti

La fase di cantiere, considerata anche l'entità non particolarmente rilevante delle opere previste, non determinerà una produzione di rifiuti eccessiva. I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno smaltiti dalla ditta che eseguirà i lavori di ristrutturazione del fabbricato, secondo le normative vigenti in materia. Si rammenta che i lavori edili riguardano nello specifico lavori di manutenzione e di adeguamento funzionale necessari per consentire il cambio d'uso da attività commerciale di ristorazione ad attività turistico ricettiva con una riduzione del carico insediativo pari a n. 20 persone. Pertanto, durante la fase di esercizio, la quantità di rifiuti è tale da non

| |
|--|
| <p>determinare scompensi nella ordinaria raccolta e saranno trasportati nei punti di raccolta comunale secondo il calendario di smaltimento differenziato del Comune di Centola e da qui poi prelevati dal servizio di nettezza urbana. Per quanto riguarda gli scarichi delle acque sempre in <u>fase di esercizio</u>, l'attività prevede che le acque reflue, in attesa di essere convogliate nella nuova rete fognaria realizzata di recente sulla S.P.562, temporaneamente saranno convogliate in una vasca biologica IMHOFF che sarà svuotata periodicamente ad opera di una ditta specializzata di spurgo che provvederà a rilasciare apposite certificazione e fatture giustificative del servizio reso. Tutto ciò al fine di proteggere la falda acquifera da qualsiasi forma di inquinamento.</p> |
| <p>Fabbisogno in termini di viabilità, reti infrastrutturali ed esigenze di trasporto In termini di viabilità per il trasporto dei materiali, saranno utilizzati autocarri con portate di piccole e medie dimensioni e la loro quantità comporterà un flusso veicolare assolutamente limitato ed ordinario. Si precisa inoltre, che in termini di viabilità e di esigenze infrastrutturali <u>non</u> è richiesto nessun fabbisogno in quanto, per l'esecuzione dei lavori, sarà utilizzata la strada provinciale denominata "Mingardina" confinante con l'area oggetto dell'intervento.</p> |
| <p>Periodo e durata di realizzazione di opere e/o interventi Il progetto sarà attuato in un periodo compreso tra Marzo e Maggio, con una sospensione nei mesi estivi (Giugno - Settembre) in concomitanza dell'inizio della stagione turistica e delle fasi di preparazioni per l'apertura dell'attività, nonché nel rispetto del regolamento comunale che prevede una sospensione dei cantieri edili nel periodo estivi.</p> |
| <p>Durata delle fasi di realizzazione e smantellamento cantiere La realizzazione comporterà circa 2/3 mesi di fase di cantiere, mentre la fase di smantellamento richiede almeno 10/15 giorni.</p> |
| <p>Impatti cumulativi con altri progetti/piani Nel sito IT8050013 <u>non sono</u> previsti altri interventi che possano determinare impatti cumulativi con quelli eventualmente apportabili dal progetto.</p> |
| <p>Interferenze con le componenti abiotiche Rispetto alla situazione attuale (attività commerciale di ristorazione) la superficie coperta di progetto rimane invariata e non determina significative variazioni dell'equilibrio idrogeologico complessivo. Si ricorda che i rischi di inquinamento per il suolo sono legati ad eventuali inquinanti di natura chimica. Tali rischi però, sono solo potenziali, ascrivibili ad eventuali infiltrazioni nel suolo di percolato dei materiali demoliti temporaneamente accatastati. A tal proposito, si precisa, che il progetto comporterà semplici opere edilizie e che comunque, prevedono, l'accatastamento temporaneo di eventuali materiali inerti, in un'area opportunamente e temporaneamente protetta con appositi teloni impermeabilizzanti da rimuovere dopo la fase di cantiere. Per il sottosuolo non si prevedono variazioni di indici significativi dovute ad interferenze dell'intervento proposto.</p> <p>Acqua La realizzazione e l'esercizio di un progetto possono interferire con l'ambiente idrico, costituito dalle acque superficiali e da quelle sotterranee, modificandone la disponibilità quantitativa o alterandone la qualità. I corpi idrici direttamente interessati sono quelli sotterranei di falda, mentre quelli superficiali sono</p> |

costituiti da alcuni impluvi interessati però solo in maniera indiretta perché al di fuori dell'area interessata dal progetto. Per i corpi idrici sotterranei il progetto non ne varia la disponibilità quantitativa, in quanto non si incrementano le superfici impermeabili sia coperte dal fabbricato che pertinenziali scoperte, consentendo, un assorbimento nel sottosuolo delle acque meteoriche.

Dal punto di vista qualitativo le acque di falda sono potenzialmente soggette a forme di inquinamento di natura chimica (metalli pesanti, sostanze organiche, etc.) o di natura biologica (organismi patogeni), dovendosi quindi controllare tutta una serie di indicatori di tipo fisico-chimico (colore, densità, solidi sospesi, solidi disciolti, torpidità, odore, sapore, durezza, PH, metalli e non metalli tossici, etc.) e biologico (coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi, organismi patogeni, etc.) per accertarne eventuali variazioni in seguito al progetto proposto, sia in fase di cantiere ma soprattutto in fase di esercizio.

In fase di cantiere le potenziali interferenze negative sulle acque sono conseguenti ad eventuali infiltrazioni nel sottosuolo di sostanze inquinanti dovute a percolazioni di materiali demoliti e/o di rifiuti solidi temporaneamente accatastati.

Relativamente alle demolizioni, la tipologia di lavorazioni previste riduce praticamente a zero il rischio di contaminazione, ed i materiali residuali potranno essere accatastati temporaneamente in una zona opportunamente protetta con teloni impermeabilizzanti appositamente stesi sulla superficie, da rimuovere, dopo la fine delle attività di cantiere.

In fase di esercizio le potenziali interferenze negative sulle acque sono invece rappresentate dallo smaltimento delle acque reflue, concentrate in particolare nel periodo estivo per via della presenza degli ospiti dell'attività ricettiva. Si precisa che tali scarichi sono di natura residenziale e quindi prive di inquinanti particolari. Come detto in precedenza, lo smaltimento delle acque reflue, in attesa di essere convogliate nella nuova rete fognaria realizzata di recente sulla S.P.562, temporaneamente saranno convogliate in una vasca biologica IMHOFF che sarà svuotata periodicamente ad opera di una ditta specializzata di spurgo che provvederà a rilasciare apposite certificazioni e fatture giustificative del servizio reso. Tutto ciò al fine di proteggere la falda acquifera da qualsiasi forma di inquinamento.

Emissioni in atmosfera

Vista la natura dell'intervento proposto, di sicuro non andrà ad alterare la qualità dell'aria, in quanto non prevede l'emissione in atmosfera di sostanze prodotte da combustione o da polveri di cantiere particolarmente dannose per i parametri di riferimento (ossidi di zolfo e azoto, polveri PM10 $\Phi 10\mu m$, metalli pesanti, idrocarburi, inquinanti cloro-organici, monossido di carbonio, ozono, benzene, polveri di amianto, ecc.) in relazione alla sensibilità del territorio, né modifica le condizioni climatiche riferite sia all'area (microclima) che alla regione. Gli impatti di questa componente si configurano come trascurabili in fase di cantiere, dovute alla sola movimentazione dei materiali e gassosi dagli scarichi, dei pochi e rari mezzi in movimento. Nella fase di esercizio, si determina un aumento, anche se poco significativo e limitato in ogni caso prevalentemente alla sola stagione estiva, del traffico veicolare legato alla presenza di attività commerciali e turistico ricettive presenti in tutta l'area e non solo, oggetto dell'intervento, che ricordiamo, già marcatamente antropizzata.

Inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico

Durante la fase di cantiere, sono ipotizzabili incrementi di emissioni rumorose a seguito della fase di cantierizzazione. Durante tale fase, saranno previste, l'utilizzo di macchine e di strumenti

utilizzati in edilizia a ridotta emissioni rumorosa specialmente ad alta frequenza e a norma di legge. Inoltre si prevede la corretta manutenzione e monitoraggio di tutta l'attrezzatura impiegata ed utilizzata.

Per la fase di esercizio si ritiene che il livello dei rumori prodotto, non si discosta molto da quello attuale, ricordando che, come già detto in precedenza, l'intera area d'intervento è già marcatamente antropizzata a seguito della presenza di attività commerciali, insediamenti abitativi e attività turistico ricettive.

Relativamente alla luce artificiale si prevede sicuramente un aumento delle fonti luminose solo in fase di esercizio, visto che la fase di cantiere si svolge esclusivamente nelle ore giornaliere con luce naturale. Relativamente alla fase di esercizio, al fine ridurre o limitare il più possibile eventuali interferenze negative si prevede che l'illuminazione notturna sia diretta non verso il terreno o in alto verso le specie arboree ed arbustive presenti, potendosi anche prevedere un limite massimo alla percentuale di luce riflessa. Inoltre si prevede l'installazione di un sistema per la programmazione della modulazione dell'intensità luminosa in funzione delle fasce orarie.

Si precisa che, il complesso turistico oggetto dell'intervento, è già dotato di sistemi di illuminazione ad elevata efficienza quali (LED, OLED) che garantiscono prestazioni migliori e di contenimento sia in termini di inquinamento luminoso, oltre che di risparmio energetico.

Interferenze con le componenti biotiche

Le componenti biotiche prese in considerazione sono habitat, vegetazione e flora, fauna e nel dettaglio sono quelle caratterizzanti il SIC/ZSC in questione nel quale ricade il progetto.

Habitat

Come già detto in precedenza, nell'area interessata dal progetto non è presente nessuno degli habitat caratterizzanti il sito IT8050013, non ricade all'interno di aree con presenza di habitat e habitat di specie; quindi, non ne genera una sottrazione o frammentazione della stessa.

Vegetazione, flora e fauna

L'area interessata dall'intervento è situata in una zona periurbana dove sono presenti già diversi insediamenti commerciali, insediamenti abitativi e attività turistico ricettivo che ne caratterizzano una marcata antropizzazione.

Il progetto, pertanto, non interferisce minimamente con le specie vegetative, non prevedendosi tra l'altro tagli, reimpianti o altre operazioni connesse alla variazione della copertura vegetale attuale.

Va peraltro evidenziato che limitatamente alla fase di cantiere, l'opera progettuale in questione rischia di creare disturbo all'eventuali specie presenti nelle vicinanze dell'area. Tale perturbazione è però limitata alla durata dei lavori e pertanto reversibile. Il tutto, può, essere efficacemente mitigato per mezzo di un'oculata gestione del cantiere.

Ad ogni modo, in conclusione ribadiamo che, relativamente alla perturbazione della flora e della fauna ed alle interferenze con le relazioni ecosistemiche, vengono considerate trascurabili in quanto l'area allo stato attuale è compresa in una zona che ricordiamo, già fortemente antropizzata.

Connessioni ecologiche interessate – Interferenze con il sistema ambientale

Le analisi e valutazioni effettuate e precedentemente descritte consentono di escludere che l'intervento generi incidenze significative sul sito IT8050013 Fiume Mingardo, non contribuendo né ad incrementare lo stato attuale di frammentazione degli habitat considerati, né le superfici di habitat, e né interferendo significativamente con le specie vegetazionali e faunistiche che lo caratterizzano.

Il progetto non risulta in contrasto con quanto disposto dalla Misure di Conservazione del sito IT8050041 approvate con DGR Campania n.795 del 19/12/2017.

Rapporti con gli altri Siti Rete Natura 2000 – Interferenze con il sistema ambientale

Come detto in precedenza, Il SIC/ZSC IT8050013” Fiume Mingardo” si inserisce in un contesto ecologico caratterizzato dalla presenza di altre aree di interesse naturalistico, appartenenti sia al sistema delle Aree Protette che alla Rete Natura 2000, e costituisce dunque un nodo importante nella rete ecologica locale. Il SIC/ZSC IT8050013, è viciniorio ad altri Siti: il SIC/ZSC “Pareti rocciose di Cala del Cefalo” (IT8050038), il SIC/ZSC “Pineta di Sant’Iconio” (IT8050039), il SIC/ZSC “Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo”(IT8050041) e la ZPS/ZSC “Parco marino di Punta degli Infreschi” (IT8050037) che rappresenta il tratto di mare dove sfocia il Fiume Mingardo. Quest’ultimo dista dal sito oggetto dell’intervento a 815,6 metri.

In funzione delle scelte progettuali adottate, sulla base delle informazioni acquisite e in precedenza ampiamente descritte, si evince che la realizzazione di questi interventi non presenta aspetti che possano comportare incidenze significative dirette o indirette sui siti ZSC/SIC già menzionati.

In particolare, è possibile affermare che l’ intervento di progetto non comporterà una perdita di superficie di habitat o frammentazione di habitat, perché l’ambito di progetto non ricade all'interno di aree con presenza di habitat e habitat di specie; quindi, non ne genera una sottrazione o frammentazione della stessa.

Pertanto, si conclude che con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti allegati alla proposta)

| | |
|--|--|
| <p><input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Relazione tecnica illustrativa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Relazione paesaggistica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Grafici stato di fatto – progetto – sovrapposizione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro: Stralci con ubicazione fabbricato</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>.....</p> |
|--|--|

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’

(compilare solo parti pertinenti)

| | | | | |
|--|-----------------------------|--|--|--|
| E’ prevista trasformazione di uso del suolo? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> PERMANENTE | <input type="checkbox"/> TEMPORANEA |
| Se, Si , cosa è previsto: | | | | |
| | | | | |
| Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO | Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici | <input type="checkbox"/> SI |
| | | | | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

ALLEGATO 1

| | | | |
|---|--|---|--|
| | | naturali? | |
| Se, Si , cosa è previsto: | | Se, Si , cosa è previsto: | |
| Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | Se, Si , cosa è previsto: Si prevede una piccola zona dove stoccare i materiali necessari, opportunamente preparata e protetta con telo di plastica che sarà rimosso alla conclusione dei lavori. | |
| E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area? | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO | Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| Se, Si , cosa è previsto: | | Se, Si , cosa è previsto: | |
| E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No | | Se, Si , descrivere: | |
| Specie vegetali | E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO | Se, Si , descrivere: | |
| | La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate: | |

ALLEGATO 1

| | | | |
|-----------------|---|---|---|
| Specie animali | <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p>SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> | <p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> | |
| Mezzi meccanici | <p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogrù, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): | <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Camion per trasporto materiale, betoniere.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</p> | <p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p>X SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> | <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore</p> <p>X SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: In merito alle <u>emissioni acustiche</u>, si osserva che l'incremento dei livelli sonori sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo di attrezzature impiegati durante tutte le fasi di lavorazione che prevedono demolizioni e ricostruzione di alcuni fabbricati già esistenti, sistemazione e riqualificazione delle aree esterne, installazione degli infissi, messa in opera dei pavimenti e realizzazione degli impianti idrici ed elettrici. Pertanto, particolare attenzione sarà posta nell'impiego di macchinari omologati (marchio CE) che rispettino i limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie. Pertanto, le attrezzature e i mezzi saranno periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione e utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante. In merito all'<u>inquinamento idrico</u>, si garantisce che le opere che si renderanno necessarie in fase di cantiere non comportano alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona. Ad ogni modo potenziali interferenze negative delle acque sono conseguenti ad infiltrazioni nel sottosuolo di sostanze inquinanti dovute a percolazioni di materiali demoliti e/o rifiuti solidi temporaneamente accatastati e l'assorbimento nel sottosuolo delle acque meteoriche. La tipologia di lavorazioni previste riduce praticamente a zero il rischio di contaminazione, ed i materiali residuali potranno essere accatastati temporaneamente in una zona opportunamente protetta con teloni impermeabilizzanti appositamente stesi sulla superficie da rimuovere dopo la fine delle attività di cantiere. In merito all'<u>inquinamento luminoso</u> si prevede sicuramente un aumento delle fonti luminose solo in <u>fase di esercizio</u>, visto che la <u>fase di cantiere</u> si svolge esclusivamente nelle ore giornaliere con luce naturale. In merito alla sola fase di esercizio si fa presente, che sono state già impiegate tecnologie ad elevata efficienza tecnologica (LED OLED) atte a garantire una programmazione modulare dell'intensità luminosa in funzione delle fasce orarie, consentendo, oltre che un risparmio energetico, anche un contenimento dell'inquinamento luminoso. In merito all'<u>inquinamento atmosferico</u>, durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a mitigare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di lavorazione, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Si sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione o dotati di filtri antiparticolato, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura giornaliera delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di evidente ventosità. In merito alla <u>produzione di rifiuti</u>, eventuali rifiuti prodotti saranno raccolti, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.</p> |
|--|--|--|

ALLEGATO 1


| | | | |
|--|--|--|--|
| Interventi edilizi | | | |
| Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento | <input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input checked="" type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro | Estremi provvedimento o altre informazioni utili: Permesso a costruire in sanatoria n.33/2021 | |
| Manifestazioni | | | |
| Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. | <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | | |
| Attività ripetute | | Descrivere: | |
| L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | | | |
| La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note". | Possibili varianti - modifiche: Note: | | |
| SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A | | | |
| Descrivere: 1. Realizzazione di pareti interni per ricavare altre quattro camere con annessi servizi igienici. Un'altra camera con relativo servizio igienico invece, sarà ricavata al posto di una delle attuali cucine. | | Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | |

ALLEGATO 1

| | |
|---|---|
| <p>2. Lavori ordinari di manutenzione e di sistemazione per la riapertura dell'attività della prossima stagione estiva.</p> | <div style="margin-bottom: 5px;"><input type="checkbox"/></div> <div style="margin-bottom: 5px;"><input type="checkbox"/></div> <div style="margin-bottom: 5px;"><input type="checkbox"/></div> <div style="margin-bottom: 5px;"><input type="checkbox"/></div> |
|---|---|

| | | | | | | | | | | | | |
|------------|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|
| Anno: ____ | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
| 1° sett. | | | x | x | x | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|
| Anno: ____ | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

| Ditta/Società | Proponente/ Professionista incaricato | Firma e Timbro | Luogo e data |
|--------------------------|--|---|--------------------------------|
| Sig. Ciccariello Aniello | Dott. Stefano Valerio | <div style="text-align: center;"> <i>Dr. Stefano Valerio</i>  </div> | Vallo della Lucania 09.03.2023 |

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposizione)